



Delibera della Giunta Regionale n. 156 del 03/06/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 6 Orientamento professionale, ricerca, speriment. e consul. nella
formaz.profes

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FSE 2007-2013. RIPROGRAMMAZIONE PACCHETTO MISURE
ANTICRISI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che la Regione Campania con Delibera n. 2 dell'11 gennaio 2008 ha preso atto che con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- b) che la Regione Campania con Delibera n. 27 dell'11 gennaio 2008 e ss.mm.ii. ha approvato la dotazione finanziaria del PO FSE 2007-2013 per Obiettivo Operativo;
- c) che con Decreto Presidenziale n. 61 dell'8 marzo 2008 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Operativo;
- d) che con Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 si è provveduto alla presa d'atto dei criteri di selezioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2007-2013;
- e) che la Legge regionale n. 1/2009 ha promosso specifici provvedimenti per il contrasto degli effetti della crisi economica e del disagio sociale anche attraverso l'utilizzo di fondi previsti nella programmazione POR 2007-2013 (artt. 4 e 5);
- f) che l'Accordo Stato - Regioni del 12 febbraio 2009 sui trattamenti in deroga, sulla base dell'Intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le Regioni dell'8 aprile 2009, impegna la Regione Campania a concorrere, per il biennio 2009-2010, al pagamento della quota del 30% dell'integrazione salariale (politica passiva) ai percettori di ammortizzatori sociali in deroga, per un importo di € 91.350.000 a valere sul POR FSE 2007-13;
- g) che con l'Intesa Stato - Regioni del 20 aprile 2011 è stata approvata la proroga del finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga per il biennio 2011-2012, mantenendo fermo l'importo che la Regione deve corrispondere (€ 91.350.000), pur in presenza di un aumento della percentuale di utilizzo del FSE per la politica passiva, che, per la Regione, passa dal 30% al 40%;
- h) che, in attuazione dell'Accordo sopra citato, con Delibera di Giunta Regionale n. 256 del 13 febbraio 2009 "Misure di contrasto alla crisi economico-occupazionale in Regione Campania: interventi supplementari alla programmazione nazionale anticrisi" e successiva Delibera di Giunta Regionale n. 397 del 6 marzo 2009 "Integrazione ed attuazione della D.G.R. n. 256/09: Ulteriori elementi per la piena operatività e stanziamento di ulteriori risorse" sono stati programmati interventi per contrastare gli effetti della congiuntura economica sulla condizione dei lavoratori, espulsi o in via di esclusione dal mercato del lavoro o destinatari di ammortizzatori sociali anche in deroga;
- i) che con le summenzionate Delibere n. 256/2009 e n. 397/2009, la Regione Campania ha stanziato un plafond unico da destinare alle politiche attive e passive anticrisi per un valore totale di € 121.000.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2007-2013, demandando al Coordinatore dell'AGC 17 la predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari per la realizzazione degli interventi previsti dal "Pacchetto di misure anticrisi", ad eccezione degli atti relativi alle attività di erogazione per l'acquisto di servizi per asili nido e servizi per anziani e di erogazione dei voucher per le donne con carichi familiari per l'acquisizione di servizi di cura che ne facilitino la partecipazione al mercato del lavoro;
- j) che, nell'ambito del "Piano Campania al lavoro!", di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 690/2010 e n. 892/2010, sono state previste misure, coerenti con gli Obiettivi Specifici a) e c), volte a fronteggiare la crisi inserite nell'ambito di una programmazione più ampia ed integrata;
- k) che con DGR n. 756/2012, è stata portata a compimento la proposta di riprogrammazione del PO FSE 2007/2013 in linea con i contenuti del Piano di Azione Coesione, ed è stato previsto, fra l'altro, l'attribuzione di risorse al "Piano strategico di intervento per la formazione nella filiera del turismo in Campania", per un importo pari a 47 Meuro, finanziato per 35 Meuro a valere sull'Asse I del POR FSE Campania 2007-13, Adattabilità, Obiettivo Specifico a);
- l) che, quindi, in ragione della suddetta riprogrammazione, di cui alla menzionata DGR 756/2012, si è provveduto a liberare risorse per l'importo di 35 Meuro, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico a), necessarie per l'attuazione delle politiche "anticrisi" programmate dalla Giunta Regionale;
- m) che, a seguito dell'approvazione della proposta di riprogrammazione da parte del Comitato di Sorveglianza, la Commissione Europea con Decisione n. C(2013)3000 del 17 maggio 2013 ha approvato la modifica del POR Campania FSE 2007-2013;

PRESO ATTO

- a) che, per la gestione coordinata degli interventi che attengono alle misure anticrisi, con le summenzionate Delibere n. 256/2009 e n. 397/2009, è stata disposta l'istituzione di un apposito capitolo di spesa attraverso la destinazione di risorse

finanziarie provenienti dagli Obiettivi Operativi coerenti, avente la denominazione "Pacchetto misure anticrisi", da attribuire alla titolarità del Settore 06 dell'A.G.C. 17, per la gestione del plafond descritto;

- b) che con Delibera di Giunta Regionale n. 261 del 23 febbraio 2009, di approvazione del Bilancio Gestionale 2009, è stato istituito sull'UPB 22.84.245 il capitolo 4720 denominato "Pacchetto Misure Anticrisi";
- c) che con Delibera n. 397 del 6 marzo 2009, facendo seguito alla DGR 256/2009, la Giunta Regionale ha stabilito di programmare le risorse destinate al pacchetto "anticrisi" a valere sull'Obiettivo Operativo i2.1 - capitolo 4678, ad integrazione del capitolo 4720;
- d) che l'avanzamento del POR FSE Campania 2007-2013 ha comportato talune modifiche alla programmazione degli interventi associati al "Pacchetto misure anticrisi" nonché all'iniziale stanziamento finanziario previsto dalle suddette Delibere;
- e) che, inoltre, con Delibera di Giunta Regionale n. 733 del 19 dicembre 2011, finalizzata al finanziamento del Fondo Microcredito, sono state assorbite le risorse finanziarie inizialmente destinate dagli Obiettivi Operativi g3 e g9 al capitolo 4720;
- f) che, in particolare, per quanto concerne le risorse programmate sull'Obiettivo Operativo c4, il relativo Avviso (CIG PIU' - Formazione professionale per CIG in deroga, approvato con Decreto Dirigenziale n. 9 del 16 febbraio 2011), finanziato per un importo pari ad €. 6.000.000,00, non è stato avviato e che, pertanto, occorre deprogrammare l'intervento;
- g) che, nell'ambito del "Piano Campania al lavoro!", è stata prevista, tra l'altro, una linea di finanziamento per l'attivazione di interventi di politiche attive rivolte ai lavoratori destinatari di AA.SS.;
- h) che, al riguardo, nel corso dell'incontro tra la Regione Campania e le Amministrazioni provinciali della Campania del giorno 27 luglio 2012, si è convenuto di dare ulteriore impulso alle politiche attive da realizzare nei confronti dei fruitori di Ammortizzatori Sociali in deroga, anche in attuazione degli Accordi e delle Intese Stato - Regioni succitate;
- i) che, pertanto, con Decreto Dirigenziale n. 215 del 3 agosto 2012, è stata avviata la procedura per la costituzione del Catalogo dell'offerta formativa per i lavoratori destinatari di AA.SS., e con Decreto Dirigenziale n. 110 del 12 settembre 2012 sono state approvate le linee Guida per l'attuazione delle azioni formative del costituendo Catalogo ed è stata, altresì, prevista una dotazione finanziaria iniziale pari a € 26.000.000,00, a valere sul capitolo 4720 e sull'Obiettivo Operativo c4 del POR Campania FSE 2007-2013;
- j) che, ad oggi, l'INPS, in qualità di organismo pagatore del trattamento del sostegno al reddito, ha erogato, in quota Regione, ai soggetti percettori di ammortizzatori sociali, quale integrazione salariale in deroga (politica passiva), pressoché l'intero importo previsto dall'Accordo e dall'Intesa succitate;

RILEVATO

- a) che, per effetto dei diversi provvedimenti emanati, come sopra richiamati, il plafond delle risorse originariamente destinate alle misure anticrisi dalle DGR 256/2009 e 397/2009, ha subito delle variazioni;
- b) che, pertanto, è stato necessario effettuare una ricognizione che, tenendo conto dei fabbisogni espressi per l'attuazione degli interventi avviati e di quelli in programmazione, ha quantificato in 129.500.000,00 le risorse finanziarie effettivamente necessarie per l'attuazione del "Pacchetto Misure Anticrisi";

RITENUTO

- a) necessario, in forza delle motivazioni su rappresentate, procedere alla riprogrammazione del "Pacchetto misure anticrisi";
- b) necessario, con l'occasione della riprogrammazione, concentrare le risorse di cui alle Delibere n. 256/2009 e n. 397/2009 sugli Obiettivi Operativi afferenti l'AGC 17, in base al criterio di competenza per materia, assorbente rispetto agli ordinari criteri di riparto del POR, fatte salve le risorse già oggetto di certificazione, al fine di garantire una corretta e unitaria gestione del "Pacchetto di misure anticrisi" rispondendo ai principi di economia procedimentale e di accelerazione della spesa;
- c) necessario, altresì, deprogrammare la misura "CIG PIU' - Formazione professionale per CIG in deroga", attuata con il Decreto Dirigenziale n. 9 del 16 febbraio 2011 per un importo pari ad €. 6.000.000,00 a valere sull'Obiettivo Operativo c4, ad oggi non avviato;
- d) necessario, di conseguenza, modificare le Delibere n. 256/2009, n. 397/2009 e n. 892/2010, prevedendo che le risorse oggetto di riprogrammazione, pari a € 129.500.000,00, siano allocate sugli Obiettivi Operativi, indicati nella seguente tabella;
- e) necessario provvedere all'adeguamento delle dotazioni finanziarie degli Obiettivi interessati in coerenza con il nuovo fabbisogno espresso e modificare, quindi, la DGR n. 27/2008, secondo lo schema di seguito riportato:

Ob. Op.	Appostamento Risorse ex DGR 256/2009 - DGR 397/2009	Riprogrammazione pacchetto anticrisi Modifica DGR n. 256/2009 e n. 397/2009	Dotazione finanziaria Obiettivi Operativi
a1	15.000.000,00	81.000.000,00	88.500.000,00
a2	10.000.000,00	0,00	16.000.000,00
a3	15.000.000,00	0,00	0,00
b1	1.000.000,00	0,00	3.000.000,00
c.4	10.000.000,00	23.500.000,00	26.500.000,00
d2	2.000.000,00	0,00	9.000.000,00
e1	18.000.000,00	14.000.000,00	61.600.000,00
e3	6.000.000,00	4.000.000,00	75.000.000,00
e7	5.000.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00
f1	10.000.000,00	0,00	45.500.000,00
g3	10.000.000,00	0,00	55.000.000,00
g9	8.000.000,00	0,00	1.000.000,00
g12	5.000.000,00	0,00	8.000.000,00
i2.1	6.000.000,00	6.000.000,00	105.816.553,52
Totale	121.000.000,00	129.500.000,00	

- f) necessario demandare l'assunzione dei necessari atti di impegno a cura del Responsabile di Obiettivo Operativo competente, il quale dovrà, altresì, accertare eventuali economie entro e non oltre il termine perentorio del 30 giugno 2013, oltre il quale l'Autorità di Gestione potrà procedere alla surroga in caso di inadempienza;

PRESO ATTO,altresì del parere espresso dal Responsabile della Programmazione Unitaria , richiesto con nota prot. 374131 del 27/05/2013.

VISTI

- a) la L.R. n. 7/2002;
- b) la DGR n. 2/2008;
- c) la DGR n. 27/2008 e ss.mm.ii.;
- d) il DPGR n. 61/2008 e ss.mm.ii.;
- e) la L.R. n. 1/2009;
- f) la DGR n. 256/2009;
- g) la DGR n. 261/2009;
- h) la DGR n. 397/2009;
- i) la DGR n. 1638/2009;
- j) la DGR n. 92/2010;
- k) la DGR n. 690/2010;
- l) la DGR n. 892/2010;
- m) il DD n. 9/2011;
- n) la DGR n. 733/2011;
- o) la L.R. n. 2/2012;
- p) il DD n. 215/2012;
- q) il DD n. 110/2012;
- r) la L.R. n. 6/2013;

Propongono e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate

1. di procedere, in forza delle motivazioni su rappresentate, alla riprogrammazione del "Pacchetto misure anticrisi";
2. di concentrare, in occasione della riprogrammazione, le risorse di cui alla Delibere n. 256/2009 e n. 397/2009, sugli Obiettivi Operativi afferenti l'AGC 17, in base al criterio di competenza per materia, assorbente rispetto agli ordinari criteri di riparto del POR, fatte salve le risorse già oggetto di certificazione, al fine di garantire una corretta e unitaria gestione del "Pacchetto di misure anticrisi" rispondendo ai principi di economia procedimentale e di accelerazione della spesa;
3. di deprogrammare, altresì, l'Avviso CIG PIU' - Formazione professionale per CIG in deroga, approvato con il Decreto Dirigenziale n. 9 del 16 febbraio 2011 per un importo pari ad €. 6.000.000,00 a valere sull'Obiettivo Operativo c4, ad oggi non avviato;
4. di modificare, di conseguenza, le Delibere n. 256/2009, n. 397/2009 e n. 892/2010, prevedendo che le risorse oggetto di riprogrammazione, pari a €. 129.500.000,00, siano allocate sugli Obiettivi Operativi, indicati nella tabella seguente;
5. di provvedere all'adeguamento delle dotazioni finanziarie degli Obiettivi interessati in coerenza con il nuovo fabbisogno espresso e modificare, quindi, la DGR n. 27/2008, secondo lo schema di seguito riportato:

Ob. Op.	Appostamento Risorse ex DGR 256/2009 - DGR 397/2009	Riprogrammazione pacchetto anticrisi Modifica DGR n. 256/2009 e n. 397/2009	Dotazione finanziaria Obiettivi Operativi
a1	15.000.000,00	81.000.000,00	88.500.000,00
a2	10.000.000,00	0,00	16.000.000,00
a3	15.000.000,00	0,00	0,00
b1	1.000.000,00	0,00	3.000.000,00
c.4	10.000.000,00	23.500.000,00	26.500.000,00
d2	2.000.000,00	0,00	9.000.000,00
e1	18.000.000,00	14.000.000,00	61.600.000,00
e3	6.000.000,00	4.000.000,00	75.000.000,00
e7	5.000.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00
f1	10.000.000,00	0,00	45.500.000,00
g3	10.000.000,00	0,00	55.000.000,00
g9	8.000.000,00	0,00	1.000.000,00
g12	5.000.000,00	0,00	8.000.000,00
i2.1	6.000.000,00	6.000.000,00	105.816.553,52
Totale	121.000.000,00	129.500.000,00	

6. di demandare l'assunzione dei necessari atti di impegno a cura del Responsabile di Obiettivo Operativo competente in quale dovrà, altresì, accertare eventuali economie entro e non oltre il termine perentorio del 30 giugno 2013, oltre il quale l'Autorità di Gestione potrà procedere alla surroga in caso di inadempienza;
7. di inviare il presente provvedimento:
 - al Coordinatore dell'AGC 03 in qualità di Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013;

- al Coordinatore dell'AGC 08;
- all'Autorità di Certificazione del POR Campania FSE 2007-2013;
- all'Autorità di Audit del POR Campania FSE 2007-2013;
- al Coordinatore dell'AGC 12;
- al Dirigente del Settore 01 dell'AGC 12;
- al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 13;
- al Coordinatore dell'AGC 17 nonché Dirigente dei Settori 06 e 04;
- al Coordinatore dell'AGC 18 nonché Dirigente del Settore 01.